

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto ultimo scorso il Decreto **che ha istituito il Fondo emergenziale per le filiere in crisi del settore zootecnico**. Il DM definisce i criteri per la concessione degli aiuti e le modalità di ripartizione delle risorse per un **totale di 90 milioni di euro** che sono così suddivisi:

Aiuti diretti alle imprese di allevamento:

- filiera suinicola: 30 milioni di euro;
- filiera cunicola: 4 milioni di euro;
- filiera delle carni di vitello 20 milioni di euro;
- filiera caprina: 0,5 milioni di euro;
- filiera oviceprina: 8,5 milioni di euro;

Potranno beneficiare le imprese agricole di allevamento di oviceprini, vitelli, suini e conigli, **nati, allevati e macellati in Italia**.

Di seguito gli aiuti previsti:

Aiuto alle imprese di allevamento suinicolo:

- fino a 20 euro per ogni capo di suino macellato nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno 2020
- fino a 18 euro per ogni scrofa allevata nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020

Aiuto alle imprese di allevamento cunicolo: fino a 1 euro per ogni capo macellato nel periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2020.

Aiuto alle imprese di allevamento di caprini : fino a 6 euro per ogni capo di capretto macellato nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2020.

Aiuto alle imprese di allevamento di oviceprini: fino a 3 euro per ogni pecora e/o capra allevata nel periodo dal 1° maggio al 30 giugno 2020.

Aiuto imprese di allevamento di vitelli da carne: fino a 110 euro per ogni capo di età inferiore agli 8 mesi macellato nel periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2020.

In caso di rapporto di soccida gli aiuti sono concessi per il 25% al soccidario e per il 75% al soccidante.

Aiuti Ammasso privato:

- **15 milioni di euro** per ammasso privato di carni di vitello;
- **10 milioni di euro** per ammasso privato di prosciutti di suino a denominazione d'origine protetta (DOP)

Sono previsti **2 milioni di euro** alla filiera del latte bufalino per incrementare le risorse già previste nel decreto del 3 aprile 2020 sulla competitività delle filiere.

Il passaggio è **da 10 centesimi a 20 centesimi per litro di latte di bufala fresco**.

Le domande di aiuto potranno essere presentate a partire dal mese di Settembre.

Si prevede una prima tranche di pagamento dell'anticipo già ad ottobre ed il pagamento del saldo a fine 2020.

Le disposizioni di Agea saranno rese disponibili entro 20 giorni dalla pubblicazione del decreto e appena disponibili gli uffici zona saranno in grado di accogliere le vostre domande